

CARTA DEI SERVIZI

** Aggiornata a gennaio 2023*

HOUSING EDUCATIVO

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	OBIETTIVI	3
3.	I DESTINATARI	4
4.	LE STRUTTURE	5
5.	SERVIZI OFFERTI	5
6.	RETTA MENSILE	5
7.	MODALITÀ D'INSERIMENTO	6
8.	CONTATTI	7
	REGOLAMENTO	8

1. PREMESSA

Il progetto "housing educativo" rappresenta la terza fase delle progettualità dell'Associazione Agathà. Nato dalle riflessioni che hanno portato nel 2014 ad aprire la casa "Ali e radici", accompagnare il percorso di giovani donne in situazioni di disagio sociale perché possano giungere ad una piena autonomia, costituisce un passo in avanti che prevede contesti abitativi non comunitari e un accompagnamento educativo molto leggero. L'educatore rimane un adulto di riferimento affidabile, un **"tutore di resilienza"** ma anche un **"allenatore alla realtà"**, che rimanda e sostiene le responsabilità individuali delle scelte delle ragazze e delle donne ospiti. La relazione educativa funge da trampolino di lancio ma anche da base sicura: trasparente, chiara, coerente e sincera, che non nega le frustrazioni, le difficoltà e gli insuccessi ma aiuta ad affrontarli.

Con ogni ragazza e con il servizio sociale di riferimento verranno definiti obiettivi condivisi, periodicamente verificati, in cui la responsabilità personale avrà un peso sempre maggiore per poter rafforzare la propria identità e quindi la capacità di prefigurarsi e di programmare il proprio futuro.

2. OBIETTIVI

Sostenere attraverso differenti soluzioni abitative giovani adulti neo-maggioresenni o mamme con figli, per i quali è necessario un supporto per il raggiungimento della più completa autonomia.

In particolare ci si rivolge a giovani donne che hanno concluso il loro percorso comunitario, che non hanno la possibilità di rientrare in famiglia e pur desiderando di essere autonome hanno anche il timore di perdere i riferimenti educativi di cui sentono ancora la necessità. I traguardi da raggiungere sono ancora molti e la presenza di figure adulte affidabili è ancora necessaria, sebbene con modalità più leggere, che richiedono una maggiore proattività rispetto alla comunità.

Incoraggiare la sperimentazione dell'autonomia abitativa, l'acquisizione di nuove competenze quali la capacità di coordinare gli impegni lavorativi con la cura di sé e dei propri spazi, la gestione del denaro, la modulazione delle richieste avanzate agli adulti di riferimento, la gestione dell'organizzazione degli incontri con gli educatori di riferimento e del tempo dell'attesa.

Sperimentare l'autonomia non come sinonimo di "sono libero di fare ciò che voglio" bensì come **sviluppo della capacità di fare delle scelte e di assumersene le responsabilità**. Scelte che vanno da semplici compiti quotidiani (es. fare la spesa) ad altre più rilevanti (es. l'orientamento formativo e professionale), ma che concorrono ad esercitare e formare la capacità di prefigurare e determinare il proprio futuro.

Essendo inseriti in un contesto di normalità, gli appartamenti rendono inoltre più rilevante l'incontro con l'altro senza la mediazione degli educatori: i vicini di casa, il datore di lavoro, i colleghi. Si scommette sulla realtà che educa perché sia da stimolo alla crescita delle parti adulte.

3. I DESTINATARI

L'offerta si configura nell'accompagnamento educativo alla vita autonoma in appartamento, a favore di giovani donne tra i 18 e i 21 anni che si trovano in difficoltà dal punto di vista sociale e familiare, in stato di abbandono o inserite in percorsi alternativi alla detenzione.

Le ospiti possono provenire dalla comunità "Ai Celestini", dalla casa "Ali e radici" o da altre comunità per minorenni o servizi per l'autonomia o dal proprio domicilio. L'appartamento può essere preso in affitto dall'associazione Agathà, che funge da garante verso i proprietari, o essere di proprietà della ragazza o della famiglia di origine. In caso di provvedimento esso può afferire all'area:

Amministrativa/civile: ragazze che vivono condizioni di disagio all'interno del nucleo familiare d'origine e che per decreto del Tribunale dei Minorenni vengono cautelativamente o terapeutamente allontanate dal nucleo familiare

per un determinato periodo di tempo, generalmente fino al raggiungimento della maggiore età o fino al ventunesimo anno, se non è stato raggiunto un effettivo grado di autonomia personale. Accoglienza è anche prestata a ragazze richiedenti asilo politico e profughi.

Penale: riguarda i minori sottoposti a procedimento penale e nello specifico:

- sospensione del processo e messa alla prova – art. 28 DPR 448/88 – con la predisposizione di un progetto educativo individualizzato;
- affidamento in prova al servizio sociale – art 47 dell’Ordinamento Penitenziario – disposto dal Tribunale per i Minorenni a seguito di condanna, con la prescrizione del collocamento in comunità e l’esecuzione di un progetto educativo;
- progetti di inclusione sociale in collaborazione con UEPE.

Grazie alle collaborazioni aperte con l'adesione alla **Rete anti violenza dell'Ambito di Bergamo** e le crescenti necessità correlate alle crisi abitative, gli appartamenti possono essere destinati anche all'accoglienza di donne sole o con figli minorenni.

Il periodo di permanenza medio è di 1 anno, da valutare in base agli accordi con il Servizio Sociale di riferimento e dal tipo dell'eventuale provvedimento in corso.

4. LE STRUTTURE

Gli appartamenti possono essere di proprietà, dati in comodato d’uso o affittati dall'associazione Agathà, che funge da garante verso i proprietari. Attualmente l'associazione ha stipulato contratti per:

- due bilocali e un trilocale siti a Bergamo, nel quartiere di Borgo Santa Caterina;
- un trilocale sito a Bergamo, nel quartiere di Monterosso;
- un trilocale sito a Bergamo, in via S. Alessandro;
- un quadrilocale sito a Bergamo, in via S. Fermo;
- un trilocale sito a Bergamo nel quartiere di Redona;
- un trilocale sito ad Albano S. Alessandro.

L’associazione Agathà è inoltre proprietaria di due monolocali e un trilocale siti a Villa d’Almè.

5. SERVIZI OFFERTI

Accoglienza presso un alloggio di housing educativo gestito dell’ass. Agathà, che prevede:

- Manutenzioni ordinarie dell’alloggio
- Predisposizione dell’alloggio con mobili e accessori indispensabili
- Assicurazione RC e infortuni
- Stipula dei contratti per le utenze
- Gestione delle spese condominiali e dei rapporti con l’amministratore condominiale

Accompagnamento educativo, che prevede:

- Reperibilità telefonica 24 ore su 24
- Definizione percorsi individualizzati attraverso colloqui educativi periodici di progettazione e di monitoraggio, e di gestione dei momenti di crisi
- Raccordo con servizi sociali inviati e cura della rete (incontri periodici, report semestrali, note di aggiornamento periodiche, riunioni di coordinamento e verifica)
- Raccordo con servizi territoriali per l'orientamento e l'inserimento lavorativo
- Accompagnamento nella gestione delle risorse economiche
- Accompagnamento alla ricerca e alla gestione di un alloggio autonomo

- Orientamento nella scelta delle attività del tempo libero
- Raccordo con servizi di sostegno psicologico/psicoterapeutico
- Consulenza legale, anche in collaborazione con i Centri Antiviolenza.

Nel caso in cui la ragazza o il nucleo familiare dispongano di un appartamento di proprietà o affittato a suo nome, o della sua famiglia, l'associazione Agathà può offrire il servizio di accompagnamento educativo, con progettualità e costi definiti in accordo con il Servizio Sociale di riferimento.

6. RETTA MENSILE

La retta mensile comprensiva di mantenimento ammonta a:

- 1.430,00 € per una donna sola
- 1.980,00 € per un nucleo familiare composto da una donna e un minore
- 22,00 € al giorno per il secondo minore

La retta comprende:

- Monitoraggio educativo
- Affitto/ammortamento locali
- Manutenzioni ordinarie
- Utenze (luce, gas, acqua, TARI) e spese condominiali
- Assicurazione infortuni e responsabilità civile
- Arredo e complementi d'arredo (stoviglie, biancheria letto e bagno)
- Quota per spese di mantenimento personale (vitto, detersivi, telefono, sigarette, tempo libero, trasporto, abiti, farmaci da banco)
- Spese mediche in strutture pubbliche o convenzionate
- Farmaci con prescrizione medica
- Trasporti pubblici per motivi di studio o di lavoro
- Iscrizione a scuole pubbliche o convenzionate (no Università, no corsi professionali a pagamento. Non è previsto il materiale scolastico).

Qualora fosse necessario sostenere percorsi scolastici, formativi o universitari, ci si riserva la possibilità di concordare con il servizio sociale inviante e con l'ospite le modalità di copertura dei relativi costi.

La retta mensile senza mantenimento ammonta a:

- 900,00 € al mese per nucleo familiare (donna sola o con un minore).
- 110,00 € mensili per il secondo minore.

La retta mensile senza mantenimento comprende:

- Monitoraggio educativo
- Affitto/ammortamento locali
- Utenze (luce, gas, acqua, TARI) e spese condominiali
- Assicurazione infortuni e responsabilità civile
- Arredo e complementi d'arredo (stoviglie, biancheria letto e bagno)

In accordo con il Servizio Sociale di riferimento, in presenza di redditi da lavoro e assimilabili o di altre tipologie di entrate si prevedono progetti personalizzati che finalizzati ad una compartecipazione graduale a riduzione del costo a carico del Servizio Sociale.

7. MODALITÀ D'ACCOGLIENZA

L'accoglienza si definisce come temporanea e di tipo progettuale, il primo contatto avviene tramite una richiesta telefonica o scritta di disponibilità a valutare il caso da parte dell'Ente inviante di competenza (USSM, UEPE o Servizi Sociali del territorio). Tale richiesta viene valutata in base all'effettiva disponibilità di posti.

Nell'eventualità che tale disponibilità esista, l'Ente inviante compila la "scheda di richiesta accoglienza" o manda una relazione scritta conoscitiva sulla ragazza o sul nucleo familiare da accogliere, successivamente incontra la coordinatrice per discutere la situazione. La situazione viene valutata dall'équipe responsabile (Direttore e Coordinatore) in base ai dati presentati, alle caratteristiche di personalità e comportamentali, alle richieste dell'Ente inviante.

Esistono tre aspetti principali che possono condizionare l'accoglienza:

- casi psichiatrici certi;
- casi di tossicodipendenza conclamata;
- casi di modalità comportamentali realmente aggressive verso gli altri che possono mettere a rischio l'incolumità.

Valutata la possibilità effettiva di accoglienza, l'équipe responsabile decide la data di inserimento in accordo con i Servizi richiedenti, e nel rispetto della vita delle ospiti eventualmente già presenti in appartamento.

Prima di ogni accoglienza si propone all'ospite una visita in appartamento e un incontro con l'équipe educativa, nonché colloqui di conoscenza reciproca finalizzati alla definizione degli obiettivi progettuali. I Servizi di riferimento elaborano con l'équipe educativa un primo progetto personalizzato e individuano le date di verifica dello stesso.

L'équipe educativa può irrevocabilmente e autonomamente decidere le dimissioni della ragazza o del nucleo familiare per qualsiasi motivo inerente la non compatibilità con la vita in appartamento e il mancato rispetto del regolamento.

8. CONTATTI

DIRETTORE Don Marco Perrucchini

COORDINATRICE Enrica Ambrosioni
Tel. 389 34 63 894
e-mail: autonomia@agathaonlus.it

SITO INTERNET www.agathaonlus.it - (da cui scaricare la "scheda richiesta di accoglienza")

REGOLAMENTO HOUSING EDUCATIVO

1. Periodicamente o al bisogno avverrà la pianificazione degli obiettivi e la verifica del progetto con ogni singolo ospite e il Servizio sociale di riferimento;
2. Tutti gli accordi relativi alla gestione economica (mantenimento, compartecipazione alle spese ecc.) sono regolamentati dal vademecum allegato e da accordi ad hoc con il Servizio Sociale di riferimento;
3. all'ingresso nell'appartamento ogni ospite dovrà versare un importo pari a € 150,00 di cui:
 - a. € 100,00 a titolo cauzionale
 - b. € 50,00 per pulizie straordinarie al momento dell'uscita dell'appartamento
4. ogni ospite dovrà rispettare i locali e gli arredi interni ed esterni alla propria abitazione oltre che le regole condominiali, con particolare attenzione a non arrecare disturbo ai condomini;
5. una o più segnalazioni da parte dei vicini e/o dell'amministratore condominiale in merito alla violazione del regolamento condominiale, o comunque a comportamenti inadeguati, potranno comportare la sospensione o la chiusura anche immediata dell'accoglienza;
6. nessuna persona al di fuori degli ospiti del progetto potrà fare ingresso negli appartamenti. Eventuali deroghe a tale regola vanno concordate con l'équipe educativa, richieste con adeguato preavviso e regolamentate con accordi scritti. In nessun caso persone estranee potranno pernottare negli appartamenti. Gli ospiti sono tenuti a rispettare il presente regolamento, in mancanza si potrà valutare la sospensione o la chiusura anche immediata dell'accoglienza;
7. è vietato introdurre qualsiasi tipo di animale;
8. per motivi di sicurezza, in caso di assenza per più di una notte, l'ospite è tenuto a comunicarlo all'équipe educativa. In caso di assenze prolungate l'équipe educativa si riserva la facoltà di chiedere il deposito delle chiavi dell'appartamento;
9. è vietato fumare, usare sostanze stupefacenti, usare superalcolici e abusare di sostanze alcoliche;
10. le chiavi dell'appartamento sono strettamente personali e non è possibile darle ad altri. L'équipe educativa ha a disposizione una chiave dell'appartamento per ragioni legate ai controlli ispettivi e per motivi di sicurezza;
11. ogni ospite sarà responsabile della pulizia dei locali dell'abitazione e, in accordo con gli altri ospiti degli alloggi, degli spazi comuni. L'équipe educativa verificherà periodicamente la situazione disponendo anche interventi a carico delle ospiti;
12. in ogni appartamento è presente un "libretto di gestione" dello stesso, comprensivo di un inventario degli oggetti messi a disposizione;
13. ogni ospite sarà tenuto a coprire le spese di riparazione/sostituzione di uno o più oggetti, di cui avrà danneggiato l'integrità;
14. è vietato apporre modifiche ai locali o agli arredi, interni e/o esterni all'abitazione;
15. è possibile utilizzare complementi d'arredo e suppellettili personali. Per motivi organizzativi si chiede di concordarlo con l'équipe educativa;
16. per la biancheria (letto e bagno), verrà fornito un budget 150,00 € ad ogni nucleo familiare perché la possa acquistare in autonomia. La spesa sostenuta va dimostrata con idoneo giustificativo fiscale. La biancheria acquistata diverrà proprietà dell'ospite;

17. il citofono e la cassetta delle lettere riportano la dicitura "Ass. Agathà". È vietato modificarla o apporre altre etichette non autorizzate dall'amministratore condominiale. Per la consegna di corrispondenza e/o pacchi si consiglia di fare riferimento al servizio fermo posta, punti di ritiro o locker sul territorio;
18. l'équipe educativa dell'associazione Agathà in accordo con il Servizio Sociale è titolare delle decisioni relative alla sospensione o alla chiusura del progetto in caso di mancato rispetto del regolamento.

Io sottoscritto _____ dichiaro di aver letto e approvato il regolamento sopra riportato.

In fede

Bergamo, _____

** Aggiornato a gennaio 2023*